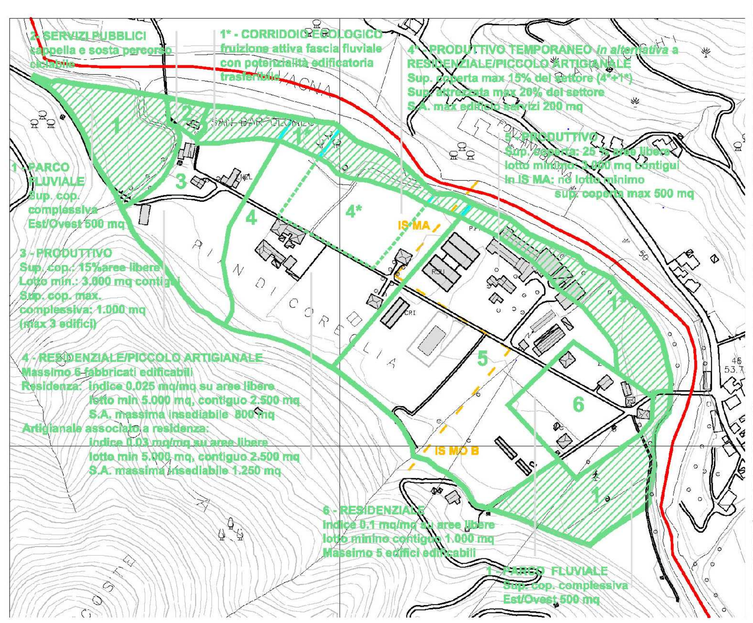
ANI MA
IS MA
IS MA
DEZEREGA
ANI MA
ANI MA
ME
ME
ME
ANI MA
ANI MA
ANI MA
ANI MA
IS MA
PIAN DEI MANZI
ID MA
IS MOB
COREGLIA LIGURE
ID CO
ID MA
ID CO
ME
IS MA
PIAN DI COREGLIA
IS MA
IS MOB
ANI MA
IS MA
CANEVALE
IS MA
ANI MA
ANI MA
ANI MA
IS MA
CA' DA BASSO
IS MA
C. NOCE
ME
ANI MA
ME
Monte Lavagnola
Punta di Grondona
Punta di Serasta
231032 RAPALLO

Schema di organizzazione urbanistica PIAN DI COREGLIA



Settore 1
sup. ambito Ovest: 12.956 mq
sup. ambito Est: 14.295 mq
destinazione: parco fluviale
obiettivo: fruizione attiva del paesaggio fluviale da integrare con attività sportive all'aria aperta

Settore 2
sup.: 1.585 mq
destinazione: servizi pubblici
obiettivo: riqualificazione percorsi e spazi circostanti la cappella esistente

Settore 3
sup: 20.366 + 3.656 (in 1*) mq
destinazione: produttivo/artigianale
obiettivo: completamento ed'edificato esistente compatibile con IS MA

Settore 4
sup.: 44.142 + 7.734 (in 1*) mq
destnazione: residenziale/piccolo artigianale
obiettivo: completamento e riqualificazione del tessuto edificato esistente

settore 4*
sup.: 11.881 + 4.749 (in 1*) mq
ammesse, in alternative residenza/piccolo artigianale, la localizzazione di un insediamento per attività artigianali temporanee, compatibile con IS MA

Settore 5
sup: 57.495 + 12.857 (in 1*) mq
destinazione: produttiva
obiettivo: completamento e riqualificazione del tessuto esistente con incentivo alla ricollocazione fabbricati in 1* per recupero corridoio ecologico

Settore 6
superficie: 15.492 mq
destinazione:residenza
obiettivo: ricualificazione e completamento dell'insediamento residenziale esistente lungo la viabilità

LEGENDA

AR TE Ambito di Riqualificazione del territorio edificato
(art.89 - zona A del D.M. n.1444/1968)
Si tratta del tessuto edificato dei nuclei esistenti, su impianto di matrice storica, ove le esigenze individuali di riqualificazione dell'edificato, devono concorrere al consolidamento/mantenimento del modello aggregativo che caratterizza la fisionomia complessiva del nucleo.

ARO TE Ambito di Riqualificazione Orientata del territorio edificato
(art.89 - zona B del D.M. n.1444/1968)
Si tratta di porzioni del tessuto edificato dei nuclei esistenti, connotate anche da presenza di episodi di degrado, ove in relazione agli specifici caratteri dell'insediamento, l'obiettivo è interesse generale della riqualificazione pur essere meglio conseguito anche con interventi di sostituzione e nuova costruzione connessi all'inserimento di nuovi spazi per pubbliche urbanizzazioni o alla riqualificazione di quelle esistenti.

AR TR ID Ambito di Riqualificazione del territorio rurale in contesto di Insediamenti Diffusi (art.90 - zona C del D.M. n.1444/1968)
Si tratta di aree con presenza di Insediamenti Diffusi che compongono l'assetto insediativo locale del territorio comunale, dove l'adeguamento funzionale delle urbanizzazioni primarie e l'inserimento di quelle secondarie mancanti, unitamente alla contenuta edificazione ammessa dal Piano, concorrono al completame finmagine paesaggistica.

AR TR IS Ambito di riqualificazione del territorio rurale in contesto di insediamenti sparsi (art. 91 - zona E del D.M. n.1444/1968)
Si tratta di aree con presenza di Insediamenti Sparsi, ove si rende necessario subordinare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova costruzione al perseguimento delle finalit a di presidio ambientale, in esse comprese le attivit a di effettiva produzione agricola.

AR-PdC Ambito di riqualificazione della Piana di Coreglia
(art. 92 - zona G1D del D.M.n.1444/1968) (Schema di organizzazione urbanistica)
Si tratta dell'area compresa nella perimetrazione degli Insediamenti Sparsi che compongono l'assetto insediativo locale della Piana di Coreglia, dove risulta prevalente l'interesse generale alla riqualificazione, anche con potenziamento delle strutture produttive e residenziali presenti nell'ambito, unitamente all'adeguamento funzionale delle urbanizzazioni primarie.

AR TR S Ambito di riqualificazione del territorio rurale Speciale
(art. 93 - zona E del D.M. n.1444/1968)
Si tratta di parti del territorio rurale interessate dalla presenza di cave e discariche, o vaste di sedimentazione per la lavorazione dell'ardesia, ove risulta prevalente l'interesse generale alla riqualificazione del paesaggio finalizzata alla fruizione attiva del territorio.

AR TNI DS Ambito speciale discariche consortili (art. 94 - zona E del D.M.n.1444/1968)
Si tratta di parti del territorio non insediato interessate dalla previsione di impianti di discarica consortile indicata nel vigente PTRAC ove risulta prevalente l'interesse sovracomunale alla realizzazione di tali impianti a servizio dell'intero ambito Fontanacuona.

Corridoio ecologico fluviale (art.91 - AR TR IS e 95 AC TNI)
Si tratta di una fascia lungo fiume, sovrapposta agli ambiti AR TR IS e AC TNI, finalizzata alla creazione di un corridoio ecologico fluviale e soggetta alla disciplina del settore 1* dell'ambito AR-PdC.

AC TNI Ambito di conservazione del territorio non insediato (art.95 - zona E D.M. 1444/1968)
Si tratta di parti del territorio di elevato valore naturalistico- ambientale non interessate, o interessate in forme sporadiche e marginali, dalla presenza di insediamenti stabili, ove risulta prevalente l'interesse ad una sostenibile conservazione dell'assetto in atto, con salvaguardia e valorizzazione del quadro paesistico ed ambientale presente, anche ai fini della fruizione attiva del territorio, soprattutto quella turistica leggera/ambientale, e nel quale pu d essere confermata alla conservazione del prodotto valore paesaggistico l'inserimento di attivit a di effettiva produzione agraria.

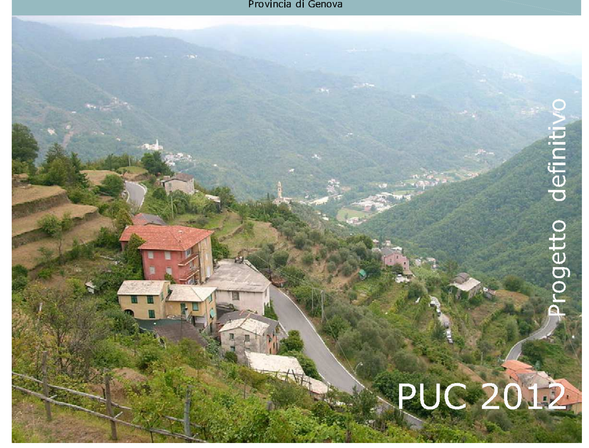
AI SP-PC Ambito delle infrastrutture e dei servizi pubblici e privati convenzionati (art.96)
- **Interesse comune** — Servizi esistenti da adeguare
- **Parcheggi pubblici** — Servizi esistenti da adeguare
- **Spazi attrezzati** — Servizi esistenti da adeguare

AI SP Ambito delle infrastrutture stradali di livello provinciale (art.97)
esistenti / da adeguare

AI SC-LI Ambito delle infrastrutture stradali di livello comunale, locale e interpoderale (art.98) esistenti / da adeguare

LEGENDA P.T.C.P. - Assetto insediativo
- Insediamenti Sparsi in regime di Mantenimento IS MA art. 49
- Insediamenti Sparsi in regime di Modificabilità di tipo B IS MO B art. 50
- Insediamenti Diffusi in regime di Consolidamento ID CO art. 45
- Insediamenti Diffusi in regime di Mantenimento ID MA art.44
- Aree non insediate in regime di Mantenimento ANI MA art. 52
- Manufatto Emergente ME art. 57
- Confine comunale

Comune di Coreglia Ligure
Provincia di Genova



Progetto elaborato a seguito della Convenzione stipulata in data 26 marzo 2008 tra Provincia di Genova e Comune di Coreglia Ligure

Il Sindaco: dott. Lilio Cuneo

Gruppo di progetto della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino:
dott., arch. Arianna Garbarino
dott., arch. Maria Giovanna Lonati
dott., arch. Anna Maria Traversaro

Data: 4 dicembre 2012

Sovrapposizione Ambiti con PTCP Assetto Insediativo

Tavola 3 — scala 1:5000 — Struttura